



# Comune di Schio

## CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SCHIO

### UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2011

- Visti i CC.CC.DD.I 25.7.2000, 26.1.2006, 21.11.2007, 10.7.2008, 12.5.2009, 13.9.2010, 13.7.2011;
- Preso atto che deliberazione della Giunta comunale n. 181 del 12 giugno 2012 ha autorizzato la sottoscrizione dell'accordo siglato tra delegazione di parte pubblica e di parte sindacale relativo all'utilizzo del fondo risorse decentrate anno 2011;
- Preso atto altresì che il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2011 risulta costituito come da allegato A per un ammontare complessivo di Euro 1.322.324,12 comprensivo degli importi derivanti da leggi speciali (Merloni, ICI, ecc.) e che il suo utilizzo è riassunto nell'allegato B al presente accordo;

### SI CONCORDA

1. L'utilizzo del fondo salario accessorio 2011, la cui quantificazione risulta dall'allegato A, è stabilito come da allegato B.
2. La produttività per l'anno 2011 verrà erogata con gli stipendi del mese di luglio 2012 con i seguenti criteri:
  - a) tutte le economie accumulate nell'anno 2011 a fronte di minori liquidazioni di specifiche voci (in particolare quelle derivanti dal mancato utilizzo in quota parte del fondo posizioni organizzative) realizzate nello stesso anno sono devolute al fondo produttività;
  - b) il 30% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività individuale (raggiungimento degli obiettivi individuali) ed è erogato al personale dipendente considerando i seguenti criteri:
    - b1) valutazione individuale del dipendente formulata dal dirigente competente, che la dovrà consegnare individualmente al soggetto interessato, con precedenza a chi ha ottenuto una valutazione negativa entro il mese di giugno 2012;
    - b2) effettiva durata del rapporto di lavoro (inizio e fine del rapporto di lavoro in corso d'anno) con lo scomputo delle assenze indicate nei precedenti CCDI avvenute in corso d'anno;
    - b3) il dipendente che ottenga una valutazione negativa, cioè inferiore a sei, non è ammesso alla distribuzione del fondo.
  - c) il 70% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività collettiva (raggiungimento degli obiettivi di direzione e di servizio) ed è erogato al personale dipendente con gli stessi criteri del 2010. Con la busta paga dello stesso mese in cui sarà posta in pagamento la quota di produttività collettiva dovrà essere completata l'erogazione di tutti i fondi speciali e del fondo miglioramento servizi. Sulla sola quota del 70% per l'anno 2011 è applicato il tetto fissato a Euro 2.750,00, raggiunto il quale non si darà luogo all'erogazione del compenso di produttività collettiva superiore a tale limite. Le voci che rientrano nel calcolo del tetto sono le seguenti:

*[Handwritten signatures and initials]*



# Comune di Schio

- c1) fondo per il miglioramento dei servizi;
  - c2) fondi speciali (quanto compreso nella lettera k dell'art. 15 comma 1);
  - c3) piano neve per la sola quota fissa non legata agli interventi effettuati;
- L'erogazione della produttività collettiva (quota 70%) non avverrà per l'intera quota qualora la somma delle voci che vanno a costituire il tetto siano uguali o superiori al tetto stesso. Qualora le voci che costituiscono il tetto siano inferiori a Euro 2.750,00 si erogherà la quota di produttività collettiva fino al raggiungimento del tetto e la rimanenza andrà ridistribuita fra tutti gli altri.

3. Il fondo miglioramento dei servizi viene quantificato complessivamente in Euro 67.664,00 ed il suo utilizzo è definito come segue:
- a) una quota pari a Euro 4.664,00 è destinata a remunerare le prestazioni particolarmente disagiate svolte dal personale assegnato al magazzino comunale;
  - b) la rimanente quota, pari ad Euro 63.000,00, è destinata:
    - b1) una quota, a discrezione del singolo dirigente, compresa tra Euro 50,00 e Euro 100,00 sarà erogata a ciascun dipendente in relazione alla tematica della qualità al fine di premiare il costante impegno da parte di tutto il personale a svolgere la propria attività in conformità all'ottica del mantenimento degli standard di qualità; la quota assegnata a ciascun dipendente sarà riproporzionata alla presenza in servizio;
    - b2) per la parte rimanente, il premio individuale non potrà superare Euro 900,00 pro capite all'anno, ad esclusione di cinque compensi individuali (uno per direzione, a discrezione del rispettivo dirigente) fino ad un massimo di Euro 1.300,00 a persona. Le motivazioni dei compensi superiori a Euro 250,00 dovranno essere giustificati con motivazione scritta.
4. Per quanto riguarda il fondo per le posizioni organizzative, si conferma quanto stabilito al punto 9) dell'accordo per il 2009, in data 14.10.2010, comprese le modalità di finanziamento e l'importo complessivo per il 2011, pari a Euro 105.873,66.
5. Con gli stipendi del mese di giugno si provvede alla liquidazione dei compensi derivanti da leggi speciali (Merloni, ICI, ISTAT) e al fondo miglioramento servizi in modo da rendere possibile il calcolo del tetto e procedere con la liquidazione della produttività individuale e collettiva con gli stipendi del mese di luglio.

Schio, 20 giugno 2012

L'Amministrazione del Comune di Schio

Il Direttore Generale Ing. Antonio Lobbia

La Delegazione di parte Sindacale:

R.S.U. del personale dipendente del Comune di Schio:

BARON Elena





# Comune di Schio

BERNARDI Renzo

BUZZACCHERA Marilena

DAL SANTO Roberta

DESTEFANO Cesare Augusto

DOVIGO Lorenza

MALTAURO Clelia

SECONDIN Sergio

STIEVANO Lauretta

TISATO Gianluigi

VERONESE Iuna

ZOPPELLO Roberto

*Buzzaccher Marilena*  
*Roberta Dal Santo*  
*Cesare Augusto Destefano*  
*Lorenza Dovigo*  
*Clelia Maltauro*  
*Sergio Secandin*

## Organizzazioni Sindacali Territoriali di Categoria:

FLFP - CGIL

FPS - CISL

UIL - FLP

CSA

*Giancarlo Giordani*

# FONDO RISORSE DECENTRATE - anno 2011

## Quantificazione dei fondi

### CCNL 22.1.2004 - art. 31 - Disciplina delle "risorse decentrate"

#### comma 2

#### RISORSE DECENTRATE STABILI

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo, che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi.

**IMPORTO CONFERMATO AL 31.12.2003**

**560.997,35**

### CCNL 5.10.2001 - Art. 4 - Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999

#### comma 2

Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000

|           |          |
|-----------|----------|
| anno 2004 | 7.193,29 |
| anno 2005 | 4.130,10 |
| anno 2006 | 1.092,26 |
| anno 2007 | 3.038,62 |
| anno 2008 | 5.996,64 |
| anno 2009 | 1.767,87 |
| anno 2010 | 4.921,67 |
| anno 2011 | 180,05   |

### CCNL 1.4.1999 - art. 15 - Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

#### comma 5 - per gli effetti derivanti dall'incremento della dotazione organica con conseguente assunzione di nuovo personale

In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/1993, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio

0,00

### CCNL 22.1.2004 - art. 32 - Incrementi delle risorse decentrate

#### comma 1

Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate dall'anno 2003 di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno

Esclusa quota dirigenza      monte salari 2001      5.123.054,42      0,62 %

31.762,94

#### comma 2

Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari

**Enti** l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti  
**Locali:** la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti:

Anno 2001      Spesa per il personale      7.465.200,09  
Entrate correnti      29.345.341,67      pari al 25,44%

Esclusa quota dirigenza      monte salari 2001      5.123.054,42      0,50 %

25.615,27



**comma 7**

La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6 di un ulteriore 0,20% del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).

Esclusa quota dirigenza

monte salari 2001

5.123.054,42

0,20 %

10.246,11

**IMPORTO INTEGRAZIONI CCNL 22.1.2004****67.624,32****CCNL 9.5.2006 - art. 4 - Incrementi delle risorse decentrate****comma 1**

Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Anno 2005

Spesa per il personale

8.896.609,22 pari al 23,63%

Entrate correnti

37.656.699,75

Esclusa quota dirigenza

monte salari 2003

4.934.596,00

0,50 %

**IMPORTO INTEGRAZIONI CCNL 9.5.2006****24.672,98****CCNL 11.4.2008 - art. 8 - Incrementi delle risorse decentrate****comma 2**

Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%

Anno 2007

Spesa per il personale

9.075.307,91 pari al 25,60%

Entrate correnti

35.455.213,14

Esclusa quota dirigenza

monte salari 2005

5.630.045,00

0,60 %

**IMPORTO INTEGRAZIONI CCNL 11.4.2008****33.780,27****Legge 30 luglio 2010, n. 122****Art. 9 - comma 2-bis**

A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente **ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio**

**-4.557,75****IMPORTO RISORSE STABILI****710.837,67**



**CCNL 22.1.2004 - art. 31 - Disciplina delle "risorse decentrate"****comma 3****RISORSE DECENTRATE VARIABILI****CCNL 1.4.1999 - art. 15 - Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività****comma 1**

**d** (sostituito dall'art. 4 - comma 4 - CCNL 5.10.2001) somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 - Sponsorizzazioni 26.838,00

**k** le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 134.982,38

**comma 2**

In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

47.973,66

Gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

**comma 5 - per gli effetti non correlati all'aumento della dotazione organica**

In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/1993, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio

330.072,04

**CCNL 1.4.1999 - art. 17 - Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività****comma 5**

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo Economie 2010

0,00

**Legge 30 luglio 2010, n. 122****Art. 9 - comma 2-bis**

A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente **ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio**

**-2.788,40****IMPORTO RISORSE VARIABILI****537.077,68**

**CCNL 1.4.1999 - ART. 14 - LAVORO STRAORDINARIO****comma 1 - 1° periodo**

Per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario gli enti possono utilizzare, dall'anno 1999, risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'art. 31, comma 2, lett. a) del CCNL del 6.7.1995, per la parte che risulta dopo l'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera a) del presente CCNL.

70.610,43

**comma 2**

Le risorse di cui al comma 1 possono esser incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività, ed in particolare di quelle elettorali nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali

3.798,34

**IMPORTO RISORSE PER LAVORO STRAORDINARIO****74.408,77****TOTALE IMPORTO RISORSE VARIABILI COMPRESO STRAORDINARIO****611.486,45****TOTALE GENERALE FONDO PER SALARIO ACCESSORIO 2011****1.322.324,12**

Handwritten signatures and initials:

- Top left: A cluster of several signatures.
- Bottom left: "PS" and "Cur".
- Middle left: A large stylized "B" or "S" with a checkmark.
- Bottom right: "Loren".



**COMUNE DI SCHIO**

**SETTORE 02 - RISORSE E INNOVAZIONE**

**Servizio RISORSE UMANE e RELAZIONI SINDACALI**

Allegato B

**CCDI - UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2011**

|  |  | Previsione            |                     | Liquidato | Da liquidare        | Economie da riportare nel fondo produttività 2011 |
|--|--|-----------------------|---------------------|-----------|---------------------|---|
| Produttività   | Fondo iniziale                         | 291.006,19            | 207.225,02          | 0,00      | 207.225,02          |   |
|  | Economie ad integrazione               | 5.029,55              | 88.810,72           | 0,00      | 88.810,72           |   |
|  |  |                       |                     |           |                     |   |
| Progressione economica orizzontale                                       |  |                       | 428.323,85          | (1)       | 428.323,85          | 0,00  |
| Posizioni organizzative  |  |                       | 105.047,33          |           | 104.367,78          | 0,00  |
| Turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno e festivo |  |                       | 62.238,02           |           | 62.238,02           | 0,00  |
| Indennità personale educativo degli asili nido                           |  |                       | 12.821,56           |           | 12.821,56           | 0,00  |
| Indennità di qualifica categoria D3 (ex 8° livello)                      |  |                       | 774,72              |           | 774,72              | 0,00  |
| Indennità di comparto  |  |                       | 115.826,35          | (1)       | 115.826,35          | 0,00  |
| Fondo per il miglioramento dei servizi                                   | Disagio magazzino<br>Quota "Dirigente" | 4.664,00<br>63.000,00 | 67.664,00           |           | 67.664,00           | 0,00  |
| Piano emergenze invernali  |  |                       | 10.000,00           |           | 5.650,00            | 0,00  |
| Fondo "Alte professionalità"   |  |                       | 17.600,00           |           | 17.600,00           | 0,00  |
| Servizi per enti terzi   |  |                       | 1.630,95            |           | 1.630,95            | 0,00  |
| Lavoro straordinario   |  |                       | 70.610,43           |           | 70.610,43           | 0,00  |
| Lavoro straordinario piano emergenze invernali                           |  |                       | 385,58              |           | 385,58              | 0,00  |
| Lavoro straordinario censimento  |  |                       | 3.055,55            |           | 3.055,55            | 0,00  |
| Lavoro straordinario progetto FEI  |  |                       | 357,21              |           | 357,21              | 0,00  |
| <b>TOTALE FONDO COSTITUITO</b>   |  |                       | <b>1.187.341,74</b> |           |                     |   |
| <b>SUBTOTALE</b>   |  |                       | <b>1.187.341,74</b> |           | <b>891.306,00</b>   | <b>296.035,74</b>                                 |
| Risorse art. 15 - comma 1 lettera k CCNL 1.4.1999                        |  |                       | 75.129,48           |           | 75.129,48           | 0,00  |
| Merloni Lavori Pubblici  |  |                       |                     |           |                     |   |
| Merloni Urbanistica  |  |                       | 9.689,60            |           | 9.689,60            | 0,00  |
| Recupero ICI   |  |                       | 32.500,00           |           | 32.500,00           | 0,00  |
| Altre risorse  |  |                       | 17.663,30           |           | 17.502,53           | 160,77  |
| <b>TOTALE GENERALE</b>   |  |                       | <b>1.322.324,12</b> |           | <b>1.026.127,61</b> | <b>296.196,51</b>                                 |
| <b>Economie da riportare nel 2012</b>                                    |  |                       |                     |           |                     | <b>0,00</b>                                       |

(1) Gli importi indicati sono al netto delle somme a carico del bilancio ai sensi dei CCNL 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.7.2009





C. S. A.  
COORDINAMENTO SINDACALE AUTONOMO  
REGIONI E AUTONOMIE LOCALI  
Segreteria Provinciale di Vicenza  
Contrà Corpus Domini 7 - 36100 Vicenza  
Codice Fiscale 95079210241  
Tel.0444/235531-fax 0444-809906 cell. 338/8380654  
e-mail: [csafiadelvicenzaurbani@tin.it](mailto:csafiadelvicenzaurbani@tin.it)  
sito internet: <http://www.fiadel-vicenza.org>

## Dichiarazione a verbale del C.S.A.

La presente Organizzazione Sindacale NON firma il presente “Accordo” per la parte relativa i limiti inseriti nei criteri della distribuzione del Fondo Produttività che prevedono la non liquidazione di una parte di essa a chi supera un determinato importo nelle cosiddette “Leggi Speciali” (Art. 15 Comma 1, lettera k CCNL 1-4-1999 e art. 4 comma 3 CCNL 5-10-2001), mentre per le figure che ricoprono Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità tale principio non viene applicato evidenziando così un diverso trattamento tra i Dipendenti stessi.

Schio, lì 24/6/2012

C.S.A.  
Delegato Territoriale  
(Bertuzzo Alessandro)



UNIONE SINDACALE di BASE PUBBLICO IMPIEGO

Via P.M. Zaguri, 65/67- 36100 Vicenza Tel 0444.514937-fax 0444.316893 -

[vicenza@usb.it](mailto:vicenza@usb.it)

I delegati eletti nelle liste USB Pubblico Impiego con la presente nota a verbale esprimono le seguenti motivazioni per cui non sottoscrivono il presente accordo:

1) la costituzione del fondo salario accessorio 2011, nel riguardo della scelta dell'applicazione dell'art.9, comma 2 bis, della Legge 30/07/2010 nr.122, comporta un decremento che si ripercuote di riflesso anche sulla costituzione del fondo 2012 e seguenti, con conseguente diminuzione dello stesso a carico di gran parte dei lavoratori, mentre rimane immutata la parte di altre figure di cui alla suddivisione.

Inoltre, la diminuzione così calcolata comporta la decurtazione continuativa nel corso degli anni, non solo 2011 e 2012, stante il divieto di superamento nel triennio 2011-2013 dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio dell'anno 2010 e che, le stesse, non costituiscono economie da riportare negli anni successivi.

Si ritiene, altresì, che la scelta metodologica di riduzione doveva essere esplicitata almeno a far data dall'uscita delle circolari e note a riguardo (febbraio e aprile 2011) per un corretto confronto sindacale ed al fine di dare una chiara e corretta informazione a tutto il personale dipendente.

*Non risulta, inoltre, chiara l'interpretazione secondo cui le voci accessorie relative a posizioni organizzative, alta professionalità, indennità di rischio e disagio, non sono state escluse dal monte complessivo del fondo, come invece è stato fatto per i fondi incentivanti di progettazione e pianificazione nonché patrocinio legale, tenuto presente che le stesse non possono essere ridotte (art.1, lettera C, punto 2 del documento della conferenza delle regioni e delle provincie autonome n.11/17/CR06/C1 del 10 febbraio 2011 come integrato in data 13 ottobre 2011). In sostanza si verifica che la decurtazione percentuale applicata nella costituzione del fondo incide anche su tali voci, che l'Amministrazione Comunale ha facoltà di sostituire in caso di cessazione e rimangono invariate, a scapito dei lavoratori che non le percepiscono.*

2) al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEG concorre non solo il personale delle Posizioni Organizzative, il cui compenso non ha subito alcuna riduzione, ma tutto il personale per cui lo stesso deve essere retribuito in modo adeguato, anche in considerazione del continuo incremento dei carichi di lavoro;

3) questo accordo non crea equità economica tra i lavoratori, ma disparità di trattamento salariale. La nostra richiesta di ridurre gli importi massimi di erogazione di € 1.300,00 previsto per soli cinque dipendenti, di € 900,00 per altri dipendenti senza alcun limite numerico, previsti nel fondo miglioramento dei servizi e di € 17.600 del fondo "Alte professionalità" non è stata accolta dall'Ente. Si invita questa Amministrazione, in applicazione del principio della trasparenza amministrativa, di rendere noto i nominativi dei colleghi ai quali è stato erogato il fondo del miglioramento dei servizi essendosi distinti nelle specifiche prestazioni individuali;

4) si ricorda all'Amministrazione ed ai delegati RSU, eletti nelle liste CGIL CISL e UIL, la continua violazione dell'accordo in merito alla consegna del documento annuale di valutazione al personale da parte dei Dirigenti;

5) in violazione alle norme sulla trasparenza questa Amministrazione fornisce volutamente, a fronte delle richieste dei rappresentanti dei lavoratori, i report incompleti del salario accessorio in modo da non consentire alla RSU di valutare e di proporre modifiche migliorative agli accordi futuri;

✓



6) in questo accordo non compare alcuna garanzia futura né normativa né economica per i colleghi per cui, a fronte del continuo aumento del costo della vita e del progressivo indebolimento del potere d'acquisto, gli stessi avranno decurtata la loro retribuzione;

7) *quantificare solo nel mese di novembre, con l'assestamento di bilancio, il valore economico degli obiettivi fissati dal PEG per retribuire i propri dipendenti non è sinonimo di qualità certificata, ma solamente di qualità di facciata. Subordinare l'erogazione del salario accessorio 2011 alla sottoscrizione definitiva dell'accordo da parte dei rappresentanti dei lavoratori, rigettando la richiesta di un anticipo del fondo, significa ricattare ancora una volta il personale che inizierà a percepire, solo nel mese di giugno 2012, una quota della propria retribuzione per aver raggiunto gli obiettivi fissati dal PEG per l'anno 2011.*

#### I DELEGATI RSU ELETTI NELLE LISTE USB PUBBLICO IMPIEGO

BERNARDI Renzo

Bernardi Renzo

BARON Elena

Baron Elena

VERONESE Iuna

Veronese Iuna

ZOPPELLO Roberto

Zupello Roberto